



Lega Pallavolo
Serie A Femminile

Rassegna Stampa

Giovedì 22 dicembre 2011



Rassegna Stampa realizzata da SIFA Srl
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende
20129 Milano - Via Mameli, 11
Tel. 0243990431 - Fax 0245409587

Rassegna del 22 dicembre 2011

SERIE A1

<i>La Stampa (novara)</i>	77	BARUN: "IL BLITZ DI VILLA CORTESE CI HA DATO FIDUCIA"	3
<i>Ivolley</i>	18	NOVARA: NATALE CON I BAMBINI DELL'OSPEDALE MAGGIORE	5
<i>Corriere Di Novara</i>	48	L'ASYSTEL TESSERERÀ LA NOMIKOU	6

Attilio Mercalli

VOLLEY. SERIE A1 FEMMINILE

Barun: “Il blitz di Villa Cortese ci ha dato fiducia”

Il ritorno nel sestetto titolare dell'opposta croata ha coinciso con la prima vittoria sulle lombarde

Oggi l'estrazione
 dei venti biglietti
 per la sfida di lunedì
 contro il CariParma

MARCO TOLOTTI
 NOVARA

Il ritorno in campo dal primo minuto dell'opposto dell'Asystel, Katarina Barun, è coinciso con una vittoria quasi insperata delle biancorosse contro Villa Cortese.

In molti, il giorno dopo, hanno associato alla sua presenza in campo la maggior tranquillità e forza della squadra. Ma la croata ci tiene a dissipare ogni dubbio in merito e a sottolineare che è stata la squadra ad aiutare lei e non il contrario: «E' stata una partita molto difficile da giocare, Villa Cortese è una grande squadra. Però, grazie alle mie compagne, siamo riuscite a vincere. Abbiamo preparato molto bene la partita in setti-

mana, in campo siamo state brave e abbiamo impedito alle nostre avversarie di fare il loro gioco. Sapevamo che domenica era importante partire bene e ci siamo riuscite». Barun volge l'attenzione alle prossime due partite dell'Asystel - il 26 dicembre allo Sporting contro Parma e il 29 in trasferta a Piacenza -. «La vittoria con Villa Cortese ci ha permesso di prendere più confidenza con la nostra vera forza, sono sicura che adesso cominceranno ad arrivare anche i risultati». L'opposto dell'Asystel ha poi spostato i pensieri sulla sua condizione fisica, non ancora pienamente recuperata dopo il brutto infortunio che l'ha tenuta lontano dai campi per oltre sei mesi: «Io non voglio considerare la parti-

ta di domenica come quella che ha sancito il mio ritorno al 100%. Sono molto contenta di poter dare finalmente una mano alla squadra ma penso ci sia ancora abbastanza lavoro da fare prima di poter tornare a giocare come facevo prima».

Il secondo libero dell'Asystel, Carolina Zardo, parla invece come sta affrontando questa stagione, per lei cominciata con la vittoria dei mondiali juniores: «Questa per me è la prima annata a tempo pieno, avendo cominciato anche l'università non è facile far quadrare tutto. Però mi sta piacendo molto, in palestra sto lavorando bene e ho la possibilità di migliorare ogni giorno. Nella mia fase di crescita sono importanti anche gli stimoli che ogni giorno, sia in allenamento che in partita, riescono a trasmettermi le mie compagne». Intanto, oggi verranno estratti i dieci vincitori di «Gioca con le Asystelle», che mette in palio 20 biglietti per la sfida con Parma di Santo Stefano.



**Braccio
armato**
Katarina
Barun
è nata il
primo
dicembre
1983
a Zagabria
ed è tornata a
giocare dopo
un grave
infortunio
al ginocchio
nella scorsa
primavera



NOVARA: NATALE CON I BAMBINI DELL'OSPEDALE MAGGIORE

Anche quest'anno si è rinnovato il consueto appuntamento natalizio delle ragazze dell' Asystel Novara con i bambini ricoverati nel reparto di pediatria dell'Ospedale Maggiore di Novara. La squadra al gran completo, con lo staff tecnico, ha passato una mattinata insieme ai bambini del reparto, portando loro in dono dei gadget della squadra, ma soprattutto soffermandosi a parlare e giocare con loro. «Siamo state molto felici di ripetere l'iniziativa dopo lo scorso anno - spiega Cristina Bar-

cellini, capitana di Asystel Volley - perchè è stata un'esperienza davvero toccante per noi. In occasione del Natale è doveroso dedicare un pensiero speciale a questi bambini che purtroppo passano un momento difficile. La speranza mia e di tutte le compagne è che questa nostra pur breve visita possa aver allietato la loro giornata, donando loro un sorriso e un po' di forza per affrontare questo momento difficile. Un augurio? Che il sorriso possa tornare presto e per sempre sui loro volti».



VOLLEY / L'ATLETA GRECA È DA RITENERSI UN UNDER 19 FINO AL TERMINE DELLA CORRENTE STAGIONE

L'Asystel tessererà la Nomikou

IL G.M. DE STEFANO: «RIAPRIAMO IL DISCORSO SULLE SANZIONI CHE CI HANNO INFLITTO»



Il tecnico Gianni Caprara con Maria Nomikou

NOVARA

Sembra sbloccarsi finalmente qualche cosa nella querelle tra Asystel Novara e Fipav, relativamente alla questione tesseramenti che tiene banco ormai tra sentenze, ricorsi e controricorsi dallo scorso mese di ottobre.

Nel documento a firma del segretario generale, Alberto Rabiti, emesso nel fine settimana dalla federazione

pallavolo, in conseguenza all'ultimo esposto inoltrato dalla società novarese, si conferma che lo status dell'atleta greca, Maria Nomikou, rispetta la norma che coinvolge tutte le atlete, italiane e non, nate nel 1993 e è quindi da ritenersi Under 19 fino alla fine della corrente stagione 2011-'12. La precisazione, considerando che per le atlete Under 19 non esiste nessun vincolo di tesseramento per

il campionato italiano di A1, contravviene alla decisione dell'ufficio tesseramenti che, ad inizio ottobre, negò l'omologa della richiesta di tesseramento, oltre a Veljkovic e Malagurski per la questione legata alle norme sulle Under 22 straniere, anche alla diciottenne greca. «A questo punto - ha dichiarato il gm novarese, De Stefano - l'omologa che la Fipav ci ha negato allora risulta illegittima e, quindi, prima di tutto abbiamo chiesto di regolarizzare immediatamente la posizione della Nomikou in modo che possa eventualmente già prendere parte al campionato fin dalla prossima gara. In secondo luogo - ha aggiunto il dirigente Asystel - sosteniamo che si debbano riaprire tutti i discorsi legati alle sanzioni comminateci dopo la prima partita contro Modena in quanto, evidentemente, se avessimo avuto a disposizione anche l'atleta in questione, forse avremmo potuto scendere in campo almeno nel numero minimo previsto dai regolamenti».

● Attilio Mercalli

